



Università
per Stranieri
di Perugia

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

ANNO DI RIFERIMENTO 2012

Art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO COMUNICAZIONE

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

1 PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE	3
2 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER	
ESTERNI.....	5
2.1 <i>Il contesto esterno di riferimento</i>	5
2.2 <i>La performance dell'Università per Stranieri di Perugia: riflessioni generali e risultati raggiunti</i>	5
2.3 <i>Le criticità e le opportunità</i>	7
3 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	8
3.1 <i>Area didattica</i>	8
3.2 <i>Area internazionalizzazione</i>	11
3.3 <i>Area ricerca</i>	14
3.4 <i>Area governance, organizzazione e sostenibilità del sistema</i>	16
4 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ.....	19
5 PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE.....	20
6 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	21
6.1 <i>Fasi, soggetti, tempi e responsabilità</i>	21
6.2 <i>Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance</i>	22

1 PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

In linea con quanto disposto dal *D.Lgs. 150/2009, art. 10, comma 1, lettera b)* in materia di performance della pubblica amministrazione e dalle delibere di riferimento della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CiVIT), la *Relazione sulla performance* costituisce lo strumento mediante il quale i risultati ottenuti dall'Ateneo nel corso del 2012 sono resi sinteticamente disponibili alla comunità universitaria e a tutti gli stakeholder, ovvero i portatori di interesse costituiti dagli studenti stranieri, studenti italiani, finanziatori, territorio e in generale da tutti coloro che beneficiano, direttamente o indirettamente, delle attività core dell'Ateneo: didattica, internazionalizzazione, ricerca, governance, organizzazione e sostenibilità del sistema.

Il ciclo della performance dell'Università per Stranieri di Perugia ha preso il via nel 2010 dalla *mappatura strategica* ([*cf. mappa strategica*](#)) del sistema complessivo di funzionamento e dal raccordo di questa con il bilancio di previsione, strumento contabile principale, approvato dagli organi di governo entro dicembre di ogni anno. La *mappa strategica* definisce annualmente la missione dell'Ateneo, la sua visione, i valori che orientano le azioni dell'Ateneo, le attese dei portatori di interesse e il piano operativo strutturato sulla base degli obiettivi strategici e gestionali individuati nell'ambito delle aree *core*.

Con la *Relazione sulla performance* dell'anno 2012 e la sua successiva validazione da parte del Nucleo di Valutazione d'Ateneo giunge a conclusione il secondo ciclo di gestione della performance dell'Università per Stranieri di Perugia attuato, altresì, attraverso l'adozione del Piano triennale della performance 2012-2014, del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014 e della presente Relazione.

L'Università per Stranieri di Perugia ha quindi dato seguito anche nel 2012 al lavoro di definizione e monitoraggio delle priorità e degli obiettivi da perseguire nell'attuazione delle disposizioni normative in materia di misurazione e valutazione della performance organizzativa, i cui risultati conseguiti saranno oggetto della presente Relazione, in linea con quanto disposto oltre che dal D.Lgs. 150/2009 e dalle indicazioni metodologiche delineate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, dalle delibere di riferimento CiVIT per l'anno 2012, ed in particolare:

1. principi espressi dalle Delibere CIVIT nn. 4, 5 e 6, anno 2012 e n. 23/2013, relative agli adempimenti posti a carico degli OIV/Nuclei di Valutazione universitari e dell'Amministrazione, con riferimento alla reportistica relativa al funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza e integrità, alla relazione sulle performance e relativa validazione, unitamente alle tempistiche esplicitate per il sistema universitario con nota n. 1440 del 20 aprile 2012;
2. note intercorse tra ANVUR, CIVIT, CODAU, CRUI, MIUR e Ministero della Pubblica Amministrazione, oltreché dell'Avviso espresso dalla Commissione in data 12 aprile 2012, finalizzate a sottolineare l'esigenza di raccordo tra la Commissione e l'Agenzia, con riferimento ai dettati per il sistema universitario e il riconoscimento delle peculiarità e dell'autonomia degli Atenei all'interno del comparto pubblico, consentendo agli Atenei la

possibilità di adottare “in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, procedure di valutazione delle strutture e del personale al fine di promuovere, anche attraverso l’utilizzo di sistemi premianti selettivi, il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale”, come sancito in Delibera CIVIT n. 9/2010.

La presente Relazione, così come il Piano della Performance 2012-2014, tengono conto degli importanti cambiamenti organizzativi intervenuti nella gestione amministrativa dell’Ateneo nel corso del 2012 quali l’adozione del nuovo Statuto, emanato con D.R. n. 80 del 13/04/2012 e la riorganizzazione delle strutture dipartimentali. Con D.R. n. 231 del 17/10/2012 è stato infatti attivato, a decorrere dal 1° novembre 2012, il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali. Con decorrenza dalla stessa data sono stati, pertanto, disattivati la Facoltà di Lingua e Cultura Italiana, il Dipartimento di Culture Comparete e il Dipartimento di Scienze del Linguaggio.

L’Università per Stranieri ha inoltre avviato un percorso di adeguamento dei sistemi di rilevazione contabile attraverso l’introduzione della contabilità economico-patrimoniale dal giorno 1 gennaio 2013. Nel corso del 2012 l’Ateneo ha vissuto quindi importanti cambiamenti organizzativi, dal punto di vista gestionale, amministrativo e accademico. L’iter di attuazione delle iniziative messe in atto in ambito di misurazione della performance hanno subito pertanto delle variazioni e adeguamenti e sono tuttora in fase di allineamento con il nuovo apparato.

Gli adempimenti e i riferimenti temporali previsti dalla CiVIT per il ciclo di gestione della performance sono stati recepiti dall’Università per Stranieri di Perugia in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, come attualmente previsto dal combinato della delibera CiVIT n. 9 del 2010 e dell’art. 2, comma 1, lett. r) della Legge n. 240 del 2010, in un’ottica non solo di adempimento formale a quanto previsto dalla normativa vigente ma, anche e soprattutto, di processo di miglioramento continuo della performance organizzativa, dei servizi destinati agli utenti e della trasparenza nei confronti degli stakeholder ([cfr. ciclo performance](#)).

2 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Il sistema accademico italiano si è trovato investito nel 2012 dalla fase attuativa di una Riforma che ha toccato tutti i processi e gli obiettivi della gestione amministrativa e ha richiesto agli Atenei l'adozione di nuovi modelli di *governance*, attraverso l'introduzione di processi di trasformazione in senso autonomistico e nuovi parametri di valutazione, competitività e responsabilità nelle scelte accademiche. La fase attuativa del processo di riorganizzazione dettato dalla Riforma Universitaria si è sovrapposta agli adempimenti richiesti dall'ANVUR in materia di valutazione e accreditamento, nonché quanto richiesto dalla CIVIT in materia di trasparenza, valutazione, e di prevenzione della corruzione e dell'illegalità.

Per quanto concerne il quadro finanziario nazionale, il Fondo di finanziamento ordinario del MIUR ha subito nel 2012 la prevista riduzione della quota base, compensata in parte da una maggiore assegnazione della quota premiale.

Si intuisce, quindi, l'importanza della quota premiale per integrare le risorse riferite sia alle spese di personale sia agli altri costi generali.

Si riscontra, stante la carenza di risorse ministeriali, l'esigenza di incrementare le entrate non finalizzate, non solo di provenienza statale, per consentire anche negli esercizi futuri di perseguire l'obiettivo del miglioramento della qualità, in linea con i requisiti e le valutazioni richieste dall'ANVUR che si allargano a tutta l'offerta didattica ed all'attività di ricerca. L'Ateneo ha scelto comunque di continuare a potenziare l'investimento sulla qualità della didattica e sui servizi agli studenti, senza far ricadere sugli studenti stessi gli effetti dei tagli dei finanziamenti e della crisi economica, puntando sempre più sulla qualità e l'efficienza amministrativa.

La presente *Relazione sulla performance* esplicherà a consuntivo gli esiti dell'applicazione del *Piano della Performance* e del *Sistema di misurazione e valutazione* dell'Università per Stranieri di Perugia, adottati rispettivamente nei seguenti termini:

- *Piano della Performance* approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31/01/2012 per il triennio 2012-2014;
- *Sistema di Misurazione e Valutazione* approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19/01/2011 e successivamente modificato in data 23/12/2011.

2.2 La performance dell'Università per Stranieri di Perugia: riflessioni generali e risultati raggiunti.

Anche nel 2012 il *Piano della Performance* dell'Università per Stranieri di Perugia ha fatto riferimento a diversi ambiti di valutazione e ha puntualizzato i livelli di *performance* attesa dalle

prestazioni dell'Ateneo, delle strutture amministrative e delle *performance* individuali ([cfr. schema sistema di misurazione e valutazione](#)).

Per quanto riguarda l'Ateneo sono state mantenute quattro diverse aree core: didattica, internazionalizzazione, ricerca, *governance*, organizzazione e sostenibilità del sistema operativo. Per ciascuna delle aree di riferimento sono stati individuati gli obiettivi strategici e gestionali da perseguire. Le principali aree di intervento e le leve da utilizzare sono indicate nella mappa strategica ([cfr. mappa strategica](#)) sulla base delle aspettative degli stakeholder interni ed esterni.

La valutazione della performance raggiunta dall'Ateneo deve tenere necessariamente conto di alcuni aspetti peculiari: l'Università per Stranieri di Perugia ha una vocazione storica (fondata nel 1925) e una missione attuale che si caratterizzano per la forte specificità e per la dimensione internazionale. L'offerta formativa nel 2012 ha fatto capo alla *Facoltà di Lingua e cultura italiana*. Nell'anno accademico 2011/2012 ha previsto corsi di Laurea e Laurea magistrale, master di I e II livello rivolti a studenti italiani e stranieri e corsi di Lingua e Cultura italiana, rivolti agli studenti stranieri, completamente autofinanziati con i contributi degli iscritti.

L'Amministrazione Centrale ha al suo vertice la figura del Direttore Generale, che da ottobre 2012 sostituisce quella del Direttore Amministrativo. Le attività amministrative e gestionali sono state organizzate nell'ambito delle aree, dei servizi, delle unità specialistiche e delle unità operative. Il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali attivato a decorrere dal 1° novembre 2012 (ex Legge n. 240/2010) e i centri autonomi hanno a capo i Direttori di dipartimento o di centro, da cui funzionalmente dipendono le strutture amministrative a supporto delle attività didattiche scientifiche e organizzative ([cfr. organigramma](#)).

All'interno dell'Amministrazione centrale le responsabilità sono distribuite a cascata, a partire dalla posizione apicale del Direttore Generale.

Per quanto riguarda il sistema di misurazione e valutazione delle *performance* individuali del personale tecnico amministrativo, il nuovo sistema ha trovato graduale applicazione, limitandosi per il 2012, alla sola valutazione dei responsabili delle strutture amministrative. I dati ricavati dalla suddetta analisi sono riportati e descritti nella seconda parte della presente relazione.

E' in via di definizione il completamento del sistema di valutazione dei comportamenti organizzativi basato sulle competenze e i profili di ruolo. La concreta applicazione dei pesi avverrà dopo la strutturazione del suddetto sistema e tenendo conto della contrattazione integrativa di Ateneo.

Dall'analisi complessiva dei dati relativi all'andamento generale dell'Amministrazione e degli indicatori individuati, risulta che gli obiettivi di *performance* raggiunti nel 2012 riguardano prevalentemente aspetti relativi alla didattica e ai servizi agli studenti, nonché al rispetto del rigore economico e finanziario richiesto, messi in atto nell'ambito di una razionalizzazione della gestione amministrativa cui ha seguito l'attivazione e disattivazione di organi e strutture, la redistribuzione del personale e delle risorse.

La centralità attribuita dall'Amministrazione agli studenti quali stakeholder fondamentali da coinvolgere nella missione e nella *governance* dell'Ateneo, come evidenziato nella Mappa strategica ([cfr. mappa strategica](#)), è testimoniata dal fatto che gli indicatori di *performance* legati al gradimento dell'offerta formativa da parte degli studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale, nonché legati alla presenza di studenti stranieri iscritti ai medesimi, abbiano riscontrato risultati positivi, mentre risultano da implementare le indagini di *customer satisfaction* relative ai corsi di lingua e cultura italiana.

2.3 Le criticità e le opportunità

Il piano della performance dell'Università Stranieri di Perugia riferito all'anno 2012 è stato definito ancora una volta in maniera funzionale agli indirizzi e agli obiettivi strategici ed operativi deliberati dagli organi di governo d'Ateneo, sulla base delle linee di indirizzo dettate dal nuovo Statuto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale - n. 106 dell'08/05/2012. Gli indicatori per la misurazione dei risultati sono pertanto stati ridefiniti nel corso del 2012, in considerazione della revisione del sistema organizzativo e di attribuzione delle nuove funzioni di indirizzo strategico.

Gli interventi a favore della qualità e dell'efficienza del sistema universitario introdotti dalla legge 240 del 30 dicembre 2010 hanno previsto importanti cambiamenti organizzativi, che si sono sovrapposti alle fasi di attuazione del *ciclo della performance*. Si è pertanto resa necessaria la correzione dei parametri e degli indicatori di valutazione, nonché della relativa tempistica di attuazione.

È stata inoltre riscontrata la necessità di potenziare le rilevazioni di *customer satisfaction*, da predisporre nei confronti di stakeholder interni ed esterni, al fine di ponderare tutte le fasi della gestione della *performance* anche in base ai dati raccolti, particolarmente utili ai fini dell'individuazione di eventuali criticità.

La rilevazione dei dati rappresenta un altro aspetto critico. I risultati raggiunti non sono sempre allineati ai dati disponibili, che talvolta non sono aggiornati e devono tenere conto della differenza tra dati misurati per anno solare ed accademico.

Alla luce della riorganizzazione amministrativa che ha investito l'Ateneo nel corso del 2012, in alcuni casi gli obiettivi in ambito della *performance* sono risultati problematici. In questa fase di sperimentazione, non avendo a disposizione il trend degli indicatori degli anni precedenti, la rispondenza effettiva degli obiettivi previsti alle reali esigenze e possibilità dell'Ateneo è talvolta venuta meno. Si è inoltre riscontrato che gli obiettivi prefissati non sempre devono essere migliorativi in termini di incremento delle prestazioni, poiché alcune strutture hanno già raggiunto un livello ottimale di funzionamento oltre il quale non sarebbe possibile andare in presenza di determinate condizioni. In questo caso l'obiettivo è da considerare in termini di mantenimento degli standard esistenti.

3 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

Anche per l'anno 2012 l'attività di misurazione e valutazione della performance parte dalla definizione degli obiettivi strategici e gestionali specificati nella mappa strategica dell'Ateneo sulla base delle aspettative degli stakeholders interni ed esterni.

La performance generale dell'Università per Stranieri di Perugia si declina come esplicitato nelle considerazioni preliminari della presente Relazione rispetto alle quattro diverse aree individuate nella mappa strategica: didattica, internazionalizzazione, ricerca, *governance*, organizzazione e sostenibilità del sistema operativo.

Di seguito vengono descritti il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, la valutazione delle strutture in relazione alla performance generale, tenendo conto della valutazione dei responsabili, ed infine vengono riportati gli indicatori confrontandoli con i rispettivi target prefissati.

3.1 AREA DIDATTICA

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI GESTIONALI
DIDATTICA	<ul style="list-style-type: none">- Riprogettazione dell'offerta formativa linguistica culturale e dei corsi di laurea- Potenziamento delle esperienze internazionali degli studenti- Sviluppo e potenziamento delle attività di certificazione linguistica- Incrementare le attività svolte con modalità e-learning	<ul style="list-style-type: none">- Rendere i percorsi formativi linguistici più aderenti al mercato globale garantendone la qualità e la sostenibilità economica- Proporre una offerta formativa universitaria sostenibile e fortemente centrata sulle caratteristiche-punti di forza Unistrapg- Aumentare la presenza di studenti stranieri nei corsi di laurea- Potenziare la formazione linguistica in modalità e-learning- Rafforzare servizi stage e job-placement per studenti e laureati- Costruire percorsi formativi universitari che prevedano il doppio titolo o titoli spendibili all'estero- Migliorare i processi di certificazione e la loro sostenibilità economica

Realizzazione obiettivi:

Gli obiettivi attribuiti all'area didattica sono stati raggiunti ad eccezione di quelli previsti per il *N° corsi erogati in e-learning (aa)*, per le *Spese per diritto allo studio-Trasferimenti da altri enti/Valore contribuzione studentesca*, per il *Costo sistema bibliotecario* e per le *Entrate corsi di lingua/numero iscrizioni nell'anno solare*. In particolare è stata rilevata la necessità di riponderare i target relativi alle attività svolte in modalità *e-learning*. Le singole iniziative messe in atto a supporto della didattica e dei servizi on line nell'arco del 2012 sono state numerose, tutte finalizzate all'attivazione di una piattaforma centralizzata di gestione dell'offerta formativa e di tutti gli

aspetti connessi alla formazione linguistica in modalità *e-learning*. L'implementazione e la gestione centralizzata dei summenzionati aspetti, che necessitano di figure tecniche molto specialistiche, hanno richiesto tempi più lunghi per l'effettiva erogazione dei corsi e l'effettiva attivazione dei progetti, ma la piena sostenibilità economica dei percorsi formativi rimane una delle priorità dell'Università per Stranieri di Perugia che sta lavorando e investendo a favore di iniziative in tal senso.

Più in generale l'Ateneo ha attribuito attenzione al miglioramento della competitività dell'offerta formativa, anche alla luce dei processi di trasformazione e dei nuovi parametri di valutazione, competitività e responsabilità nelle scelte accademiche introdotte dall'ultima riforma del sistema universitario italiano. Nel corso del 2012 una parte della quota libera dell'avanzo, per circa € 80.000,00, è stata dedicata al rinnovamento della didattica dei corsi di laurea e al potenziamento delle iniziative didattiche e istituzionali a favore dell'internazionalizzazione.

Le entrate corsi di lingua/corsi attivati nell'anno solare, le entrate corsi di lingua/spese personale corsi di lingua e le entrate corsi di lingua/entrate contributive totali hanno registrato un sostanziale raggiungimento degli obiettivi attesi per l'anno 2012. In tal senso ha sicuramente inciso la scelta del Consiglio di Amministrazione di utilizzare, a partire dall'anno 2012, una percentuale della quota libera dell'avanzo, conseguita dall'Ateneo nel 2011, anche a favore della didattica, destinandola per circa € 300.000,00 a borse di studio per studenti stranieri. Questa decisione è da considerare quale azione voluta a sostegno all'attrattività dei corsi di lingua e cultura italiana dell'Università per Stranieri di Perugia, i quali sono stati promossi, riorganizzati e resi più competitivi sul mercato *education* di riferimento nel corso del 2012 proprio per evitare di attingere in futuro a risorse interne di bilancio per favorire le iscrizioni.

Oltre le necessarie azioni di correzione e miglioramento degli obiettivi di performance evidenziate finora nella presente Relazione, per il 2013 saranno rivisti tutti gli indicatori e i target al fine di dare seguito all'analisi impostata sulla base degli attuali indicatori, ma anche di inserire nuovi obiettivi e relativi indicatori attualmente non presenti quali, ad esempio, iscrizioni ai corsi di Laurea e Laurea Magistrale.

Valutazione responsabili strutture:

		Media valutazione Totale	Contributo alla performance generale della struttura e capacità di autovalutazione	Competenze, Comportamenti professionali e organizzativi, capacità di valutare i collaboratori	
DIDATTICA	Resp. Strutture I livello	78,50	50,50	28,00	ANNO 2010
	Resp. Strutture II livello	83,60	52,80	30,80	
	Resp. Strutture I livello	83,00	50,00	33,00	ANNO 2011
	Resp. Strutture II livello	85,30	53,20	32,10	
	Resp. Strutture I livello	87,00	55,00	32,00	ANNO 2012
	Resp. Strutture II livello	84,00	52,33	31,67	
		Var % 2011/2012	1,60		

Indicatori:

INDICATORI AREA DIDATTICA	Indicatori 2012	Target 2012-2013
N° stage studenti corsi di laurea per aa/ N° studenti iscritti all'ultimo anno delle lauree di I e II livello per aa	n.d.	0,343
N° laureati occupati a un anno dalla laurea/ N° laureati totali	0,594	≥ 0,500
N° corsi erogati in e-learning (aa)	2	8
N° iscrizioni ai corsi di lingua nell'anno solare	7733	≥ 7000
Rilevazione valutazione studenti corsi di laurea (opinione infrastrutture, valore medio D1 e D2)	8,4	≥ 7,6
Rilevazione valutazione studenti corsi di lingua (valore medio complessivo)	8,5	≥ 8
Spese per diritto allo studio-Trasferimenti da altri enti/Valore contribuzione studentesca	0,038	≥ 0,213

Costo sistema bibliotecario/(Posti a sedere x ore di apertura)	0,448	0,322
Entrate corsi di lingua/corsi attivati nell'anno solare	12.876,592	≥ 11.118,908
Entrate corsi di lingua/spese personale corsi di lingua	1,174	≥ 1,000
Entrate corsi di lingua/entrate contributive totali	0,676	≥ 0,600
Entrate corsi di lingua/numero iscrizioni nell'anno solare	441,264	≥ 449,965

3.2 AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI GESTIONALI
INTERNAZIONA LIZZAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento della posizione assunta a livello internazionale - Capitalizzazione del network internazionale - Decentralizzazione dei processi formativi su territori di paesi strategici 	<ul style="list-style-type: none"> - Curare e presidiare mediante azioni concrete le relazioni internazionali attive - Selezionare alcune relazioni chiave quali good-practice per rafforzare la presenza Unistrapg nel network - Rafforzare la posizione Unistrapg con i governi stranieri per poter avviare i processi di formazione linguistica in loco

Realizzazione obiettivi:

Gli obiettivi dell'area internazionalizzazione sono stati parzialmente raggiunti nonostante la particolare attenzione dedicata dall'Amministrazione a questo aspetto.

Sulla base dei dati raccolti ed analizzati ai fini del conseguimento degli obiettivi programmati, risultano innanzitutto da potenziare le attività dedicate all'iscrizione di studenti stranieri ai dottorati, all'attivazione di accordi internazionali e al conseguimento delle certificazioni linguistiche.

Dal 2011 al 2012 é stato registrato un aumento del numero di accordi di collaborazione con istituzioni attive a livello internazionale e un avvicinamento al target prefissato per il 2012, ma il numero di accordi siglati non ha prodotto l'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati pari a 154 nell'anno solare 2012.

Nell'ambito delle attività di internazionalizzazione dell'Ateneo anche il numero dei Corsi di aggiornamento su committenza e i corsi speciali di lingua e cultura italiana, organizzati in Italia e all'estero, rappresentano sicuramente un importante ambito di attività, insieme alla realizzazione di progetti nazionali, europei ed extraeuropei.

Dobbiamo però sottolineare che gli accordi esistenti hanno comunque determinato il raggiungimento di un elevato tasso di mobilità internazionale, in entrata ed in uscita, da parte di

studenti, docenti e personale tecnico amministrativo. Questo aspetto rappresenta un'importante possibilità di crescita e scambio professionale.

Oltre agli obiettivi legati all'incremento della mobilità internazionale all'area di riferimento sono stati attribuiti i target legati alla diffusione delle certificazioni linguistiche dell'Università per Stranieri di Perugia, anch'essi non raggiunti per il 2012: il N° di certificati rilasciati dal CVCL nell'anno solare 2012 è stato infatti pari a 8.341 a fronte di un target prefissato ≥ 8.800 .

Inoltre, per quanto concerne la mobilità internazionale, l'Università partecipa al programma europeo LLP/Erasmus (Long Life Learning Programme) ed è sede designata dalla UE dei corsi EILCs (Corsi Intensivi di Preparazione Linguistica per gli studenti Erasmus).

Il Servizio Erasmus e Mobilità Internazionale, nel corso del 2012, ha proseguito efficacemente la sua azione ottenendo pieno riconoscimento della sua attività, testimoniato dal rinnovo dell'incarico per i corsi EILCs, nonostante le candidature di importanti e prestigiosi Atenei, e dalla concessione di finanziamenti pari e in alcuni casi maggiori da parte della UE e del MIUR, nonostante la grave crisi economica. A tale scopo l'Ateneo ha stipulato convenzioni con enti e imprese operanti in Europa per poter offrire agli studenti selezionati tramite apposito bando, sulla base del curriculum e di un colloquio, la possibilità di vivere un'esperienza di mobilità per formazione da 3 a 6 mesi. Nell'ambito dei corsi Eilcs edizione 2012/13 è stata implementata la piattaforma online (<http://www.e-eilc.unistrapg.it>) denominata "Eilcs-Supporto Didattico Online", con l'obiettivo di fornire ai partecipanti ai corsi uno strumento innovativo che agevolasse allo stesso tempo l'apprendimento, l'interazione e la socializzazione sia tra studenti che con gli stessi docenti.

Un dato particolarmente positivo è quello riscontrato sul N° studenti mobilità in uscita/N° totale iscritti in corso: l'indicatore 2012 è pari a 0,087 e il Target prefissato per il medesimo anno è pari a 0,056.

L'allargamento delle relazioni istituzionali in ambito nazionale e internazionale è finalizzata a garantire l'acquisizione e lo sviluppo di contatti, con particolare riferimento ad attività di internazionalizzazione, alla partecipazione a progetti di cooperazione interuniversitaria e a programmi europei e internazionali. Il consolidamento della posizione istituzionale dell'Ateneo a livello internazionale si è comunque basata anche nel 2012 sulla partecipazione a queste tipologie di progetti e partnership.

E' inoltre stato riscontrato un trend in diminuzione a livello di numero di utenti stranieri di corsi erogati in e-learning e numero totale di utenti di corsi erogati in e-learning, mentre risulta essere positivo rispetto al target e in crescita rispetto al 2011 il rapporto fra le entrate generate dai corsi di lingua e le entrate contributive totali.

Valutazione responsabili strutture:

		Media valutazione Totale	Contributo alla performance generale della struttura e capacità di autovalutazione	Competenze, Comportamenti professionali e organizzativi, capacità di valutare i collaboratori	
INTERNAZIONALIZZAZIONE	Resp. Strutture I livello	84,00	52,50	31,50	ANNO 2010
	Resp. Strutture II livello	81,75	51,50	30,25	
	Resp. Strutture I livello	85,00	53,00	32,00	ANNO 2011
	Resp. Strutture II livello	81,33	51,33	30,00	
	Resp. Strutture I livello	85,00	53,00	32,00	ANNO 2012
	Resp. Strutture II livello	82,00	51,67	30,33	
		Var % 2011/2012	0,40		

Indicatori:

INDICATORI AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE	Indicatori 2012	Target 2012-2013
N° iscrizioni ai corsi di lingua nell'anno solare	7.733	≥ 7000
N° certificati rilasciati dal CVCL nell'anno solare	8.341	≥ 8.800
N° iscritti stranieri/N° totale iscritti	0,369	0,286
N° iscritti stranieri a i dottorati	5	7
N° studenti mobilità in uscita/ N° totale iscritti in corso	0,087	0,057
N° utenti stranieri di corsi erogati in e-learning/ N° totale utenti di corsi erogati in e-learning (aa)	0,526	0,771

N° accordi attivi nell'anno solare	142	154
Entrate corsi di lingua/entrate contributive totali	0,676	≥ 0,600

3.3 AREA RICERCA

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI GESTIONALI
RICERCA	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento della competitività nel reperimento di fondi a livello internazionale - Migliorare la capacità di attrarre fondi europei - Accrescere la propria influenza presso la Commissione Europea 	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare le competenze in materia di project management del personale d'Ateneo - Individuare linee di ricerca d'Ateneo per concentrare le risorse e le energie creative. - Individuare all'interno dell'Ateneo delle persone "chiave" che possano intrattenere stabilmente rapporti con la Commissione Europea

Realizzazione obiettivi:

Anche per l'anno 2012, gli obiettivi strategici e gestionali dell'Area Ricerca sono stati incentrati sull'ottimizzazione delle possibilità di finanziamento, con particolare attenzione ai finanziamenti derivanti dai fondi europei.

Nel 2012 infatti, al fine di facilitare il reperimento di fondi e di stimolare la partecipazione a progetti europei, è stato attivato un canale stabile di relazione con la Commissione Europea ed è stata istituita la struttura amministrativa "Area Ricerca e biblioteca" con l'obiettivo di favorire la concentrazione e la formazione di risorse umane strategiche, in grado di operare a livello trasversale, disponendo di professionalità specifiche a servizio delle attività di ricerca.

Nonostante questo l'analisi e la valutazione generale degli indicatori e dei risultati conseguiti dalle strutture dedicate alla ricerca, evidenziano la necessità di agire a favore di un avvicinamento dei risultati conseguiti ai target prefissati attraverso una profonda revisione delle attività intraprese.

L'Amministrazione sta valutando l'adozione di ulteriori misure volte a rafforzare le competenze del personale in materia di *project management*. L'obiettivo principale dell'implementazione delle attività di ricerca è ravvisabile nella necessità odierna delle università di trovare autonomamente finanziamenti da destinare non solo alla ricerca stessa, ma da utilizzare in ogni settore di attività, attingendo da privati e organismi non statali.

Valutazione responsabili strutture:

		Media valutazione Totale	Contributo alla performance generale della struttura e capacità di autovalutazione	Competenze, Comportamenti professionali e organizzativi, capacità di valutare i collaboratori	
RICERCA	Resp. Strutture I livello	82,25	52,50	29,75	ANNO 2010
	Resp. Strutture II livello	80,00	51,29	28,71	
	Resp. Strutture I livello	82,00	52,67	29,33	ANNO 2011
	Resp. Strutture II livello	79,50	51,17	28,33	
	Resp. Strutture I livello	81,50	51,50	30,00	ANNO 2012
	Resp. Strutture I livello	80,00	51,29	28,71	
	Var % 2011/2012	0,00			

Indicatori:

INDICATORI AREA RICERCA	Indicatori 2012	Target 2012-2013
Autofinanziamento/FFO	0,402	> 0,697
<i>Incidenza finanziamento:</i>		
Incidenza finanziamento conto terzi/ Entrate complessive (al netto partite di giro)	0,013	≥ 0,016
Incidenza finanziamento ricerca/ Entrate complessive (al netto partite di giro)	0,003	≥ 0,011
Incidenza finanziamento enti privati/	0,004	0,015

Entrate complessive (al netto partite di giro)		
Incidenza finanziamento enti pubblici/ Entrate complessive (al netto partite di giro)	0,046	0,080

3.4 AREA GOVERNANCE, ORGANIZZAZIONE E SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA

AREA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI GESTIONALI
GOVERNANCE, ORGANIZZAZIONE E SOSTENIBILITA' DEL SISTEMA	<ul style="list-style-type: none"> - Rivedere il modello di governo di Atene - Riprogettare l'organizzazione per allineare i processi alla strategia - Favorire il senso di appartenenza ed accrescere la consapevolezza dei ruoli nell'organizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> -Modificare regolamenti e statuti generali sulla base della visione espressa -Rivedere il modello organizzativo per tradurre in azioni concrete gli indirizzi degli organi di governo semplificando i processi decisionali -Introdurre modelli gestionali basati sulla pianificazione e la valutazione

Realizzazione obiettivi:

L'andamento degli indicatori di *governance*, organizzazione e sostenibilità economica rispecchiano alcune peculiarità dell'Ateneo e sono condizionati dalla particolare situazione economica del nostro paese, con la contrazione delle risorse disponibili sia pubbliche che private, e necessitano di alcune riponderazioni rispetto ai target.

In linea con i cambiamenti avviati nel 2011, nel 2012 l'Ateneo ha proseguito l'adeguamento del proprio assetto organizzativo in base alle previsioni della L. 240/2010. L'attuazione della riforma del sistema universitario ha richiesto un notevole impegno sia sul fronte dell'elaborazione della normativa interna che su quello della riorganizzazione di attività e servizi in modo coerente con la *governance* dell'Ateneo. Tale attività ha portato, tra le principali azioni, all'emanazione dello Statuto, del Regolamento d'Ateneo e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, alla disattivazione della Facoltà di Lingua e Cultura Italiana e dei precedenti dipartimenti e all'attivazione del nuovo Dipartimento di Scienze Umane e Sociali con l'elezione del Direttore Dipartimento, all'istituzione dell'Alta Scuola di Lingua e Cultura Italiana.

Dal 1° gennaio 2012 l'Università per Stranieri di Perugia ha adottato il nuovo modello organizzativo. La complessa attività di analisi dei processi gestionali, ha portato ad un cambiamento organizzativo che ha visto coinvolto tutto il personale tecnico amministrativo, in un'ottica di semplificazione e maggiore efficienza, nonché di coordinamento con gli indirizzi della *governance*.

Per completare il quadro di innovazione organizzativa in atto è in fase di sperimentazione il sistema delle competenze prescelto dall'Amministrazione. Per ogni profilo professionale sono state individuate una serie di competenze alle quali sono stati abbinati dei comportamenti attesi. Per ciascun comportamento/indicatore è previsto un punteggio atteso che rappresenta la frequenza con cui il comportamento dovrebbe essere agito sul luogo di lavoro. Ogni persona verrà valutata secondo indicatori/comportamenti rapportati al tipo di attività che svolge o di responsabilità che presidia, migliorando la trasparenza, l'equità e l'efficacia del processo di valutazione. Tale iniziativa legata alla valutazione individuale ha incontrato alcune difficoltà attuative, per questo motivo nel 2012 tutto il personale tecnico amministrativo è stato coinvolto in una serie di incontri formativi finalizzati a rendere consapevoli le persone delle dinamiche della valutazione, con particolare riferimento al processo, agli strumenti ed agli attori della valutazione (oggetti e metodi per la valutazione delle prestazioni, processo di valutazione, schede per la valutazione delle prestazioni, role playing sui colloqui di valutazione).

Dopo una lunga attività preparatoria avviata alla fine del 2009, che ha visto coinvolto direttamente tutto il personale dell'Area Risorse Finanziarie, dello Staff di Direzione e indirettamente tutti i responsabili delle strutture, alla fine del 2011 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, per l'esercizio 2012, l'approvazione del primo bilancio di previsione unico in contabilità finanziaria e di sperimentare, per la prima volta, un bilancio in contabilità economico-patrimoniale. Tale passaggio, sperimentale per l'anno 2012, ha portato all'adozione del Bilancio unico di Ateneo di previsione 2013, con un anno di anticipo rispetto alla revisione della legge Gelmini che obbliga tutte le università a tale adempimento dall'anno 2014.

Il 2012 ha visto l'introduzione della nuova modalità di gestione del processo per l'acquisizione di beni e servizi centralizzato. L'obiettivo è stato quello di programmare in modo razionale ed efficace l'attività di acquisizione di beni e servizi strumentali alla missione istituzionale, al fine di evitare ridondanze e sprechi, sia da un punto di vista economico che procedurale, sviluppando la programmazione dei fabbisogni e il monitoraggio continuo dei costi, utilizzando le convenzioni CONSIP e il mercato elettronico, favorendo la trasparenza e l'integrità nei procedimenti di individuazione del contraente. Si è trattato di un passaggio complesso che ha richiesto un cambio di visione da parte di tutti i soggetti coinvolti.

Infine nel 2012 sono continuati gli importanti investimenti a sostegno dell'innovazione (acquisto firewall, implementazione dispositivi di sicurezza, U-GOV, Sistema Titulus, Ampliamento sistema Storage, Realizzazione OPAC SBN, Software SPSS, registri docenti on-line, iscrizioni on-line master e dottorati) e i numerosi progetti d'Ateneo d'innovazione organizzativa orientati al miglioramento dei servizi agli studenti, alla dematerializzazione, alla sostenibilità economica e alla valorizzazione del personale.

Valutazione responsabili strutture:

GOVERNANCE, ORGANIZZAZIONE E SOSTENIBILITA' DEL SISTEMA		Media valutazione Totale	Contributo alla performance generale della struttura e capacità di autovalutazione	Competenze, Comportamenti professionali e organizzativi, capacità di valutare i collaboratori	
	Resp. Strutture I livello	82,56	52,67	29,89	ANNO 2010
	Resp. Strutture II livello	82,56	52,56	30,00	
	Resp. Strutture I livello	84,13	53,25	30,88	ANNO 2011
	Resp. Strutture II livello	83,16	53,52	29,64	
	Resp. Strutture I livello	84,80	54,40	30,40	ANNO 2012
	Resp. Strutture II livello	83,00	52,00	31,00	
Var % 2011/2012	0,31				

Indicatori:

INDICATORI AREA GOVERNANCE, ORGANIZZAZIONE E SOSTENIBILITA' DEL SISTEMA	Indicatori 2012	Target 2012-2013
Totale fondi competitivi acquisiti/ Entrate totali al netto partite di giro	0,003	0,011
Spese personale carico FFO/FFO	0,804	≤ 0,850
Spese personale carico FFO/ Entrate complessive (al netto partite di giro)	0,499	≤ 0,373
Spese personale/ Entrate complessive (al netto partite di giro)	0,655	< 0,565

Autofinanziamento/FFO	0,402	> 0,697
Incidenza avanzo libero/Entrate totali	0,231	≥ 0,180
Spese bollette energia ateneo/mq ateneo	13,267	≤ 11,407
Spese telefoniche (fissa e mobile)/N° personale strutturato (docente e TA)+assegnisti e dottorandi	270,792	≤ 220,284
Spese per vigilanza e pulizia/mq ateneo	20,559	≤ 20,461
Spese per riscaldamento/mq ateneo	5,678	≤ 4,303
Costo sistema bibliotecario/(Posti a sedere x ore di apertura)	0,448	0,322
Entrate corsi di lingua/corsi attivati nell'anno solare	12.876,592	≥ 11.118,908
Entrate corsi di lingua/spese personale corsi di lingua	1,174	≥ 1,000
Entrate corsi di lingua/entrate contributive totali	0,676	≥ 0,600
Entrate corsi di lingua/numero iscrizioni nell'anno solare	441,264	≥ 449,965
N° risme carta A4 bianca acquistate nell'anno solare	4.700	≤ 4.000

4 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ.

Come ricordato nella prima parte della Relazione, dal 2009 i finanziamenti pubblici alle università sono costantemente ridotti ed è diminuita la possibilità di sostituire il personale cessato a seguito del meccanismo del *turn-over*. Alla scarsità di risorse pubbliche deputate agli Atenei si sono accompagnati stringenti vincoli nella gestione della spesa con la decurtazione e il conseguente versamento al bilancio dello Stato di importanti somme.

In considerazione della diminuzione delle risorse, anche per l'anno 2012, l'avanzo di amministrazione ha costituito per il pareggio di bilancio un elemento essenziale per il soddisfacimento delle istanze di tutti gli attori e degli utenti dell'Ateneo, al fine di garantire la qualità dei servizi erogati.

Ciò che ha caratterizzato le attività svolte nel corso dell'anno 2012 non è stato solo il necessario rigore nella gestione economica e finanziaria, ma anche una notevole complessità determinata dalle novità di carattere normativo intervenute.

In tale contesto, l'introduzione del ciclo della performance, così come disciplinato dal D.Lgs. n. 150/09, è risultata talvolta di non facile e immediata attuazione. A seguito delle misure di contenimento della spesa pubblica, non può di fatto essere utilizzata la leva economica per incentivare i comportamenti organizzativi ritenuti virtuosi. Questa Amministrazione ha adottato

un *Piano della performance* nel quale sono stati individuati e riportati diversi indicatori, utili a monitorare la sostenibilità finanziaria che rappresenta una delle più importanti aree di presidio nella strategia dell'Ateneo per il prossimo triennio.

E' opportuno evidenziare che, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 23.12.2011, questo Ateneo, a partire dal 1° gennaio 2012, ha introdotto il Bilancio Unico, così come previsto dalla Legge 240/2010 e dal successivo decreto applicativo D.Lgs. 18/2012 "introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università", a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, anticipando i tempi di attuazione delle sopra citate disposizioni normative.

Come precedentemente ricordato, il 2012, ultimo esercizio in contabilità finanziaria, è stato l'anno di sperimentazione della contabilità economico-patrimoniale che ha portato all'adozione del Bilancio unico di Ateneo di previsione 2013, con un anno di anticipo rispetto alla previsione della legge Gelmini che obbliga tutte le università a tale adempimento dall'anno 2014.

La gestione dell'anno 2012, sinteticamente, si è chiusa con un avanzo di amministrazione pari a 4.680.459,96 euro, incrementato di 112.001,38 euro rispetto al 2011 solo per effetto dell'annullo e/o perenzione dei residui passivi al 31/12. Tale avanzo si compone di una quota vincolata di 1.764.074,00 euro (*Fondo accantonamento TFR docenti di lingua e cultura italiana*) e di una quota libera di 2.916.385,96 euro; tuttavia 1.800.000,00 della quota libera sono stati utilizzati nel budget 2013 come "Riporto disponibilità esercizi precedenti" per coprire i maggiori costi previsti nel corrente esercizio rispetto ai ricavi da realizzare. Pertanto la quota libera effettiva risulta pari a 1.116.385,96 euro. Una forte riduzione delle entrate è stata invece registrata relativamente ai trasferimenti da soggetti pubblici con una diminuzione dei finanziamenti esterni, rispetto al 2011, di 528.696,56 euro e con una conseguente contrazione dell'attività progettuale; sono inoltre diminuite le entrate derivanti dall'organizzazione corsi su committenza di circa 100.000,00 rispetto all'esercizio precedente.

5 PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Anche per l'anno 2012, gli obiettivi dell'Amministrazione in tema di pari opportunità di genere sono dichiarati nel Codice Etico dell'Università per Stranieri di Perugia, emanato con D.R. n. 212 del 26.07.2011 e pubblicato nella sezione dedicata alla trasparenza, valutazione e merito del sito www.unistrapg.it.

In particolare, il summenzionato Codice impegna i suoi destinatari ad assumere comportamenti tali da:

- a) realizzare e diffondere i valori fondamentali della legalità, della solidarietà e del rifiuto di ogni discriminazione;

- b) garantire il rispetto e l'applicazione dei principi generali previsti dallo Statuto dell'Università e, in particolare, dei principi di correttezza, imparzialità, tutela della libertà e dignità della persona, della libertà di insegnamento, di ricerca e di studio, onestà e rispetto per i diritti dei terzi;
- c) sviluppare il senso di responsabilità e di rispetto dei doveri di ciascuno;
- d) sviluppare e incentivare la leale collaborazione, lo spirito di servizio e il senso di appartenenza alla comunità;
- e) promuovere e garantire il rispetto del criterio meritocratico.

I principi sanciti e le disposizioni contenuti nel Codice favoriscono la non discriminazione, *a causa della religione, delle convinzioni personali, del genere e dell'orientamento sessuale, dell'aspetto fisico e del colore della pelle, della lingua, delle origini etniche o sociali, della cittadinanza, dello stato di disabilità, dell'età, delle condizioni personali, familiari e di salute.*

Attraverso ulteriori disposizioni vengono inoltre sancite la libertà d'insegnamento, di ricerca e di studio, l'imparzialità e la correttezza delle attività istituzionali e il contrasto delle condotte lesive, del mobbing, degli abusi, dei fastidi e delle molestie di natura sessuale, nonché la condanna e la prevenzione di ogni forma di conflitto d'interesse, nepotismo, familismo e, più in generale, di favoritismo, nonché la tutela della trasparenza e dell'imparzialità negli esami, nelle selezioni e nelle prove. Ulteriori disposizioni riguardano la proprietà intellettuale e il corretto uso delle risorse economiche istituzionali.

La procedura di accertamento delle violazioni e l'avvio del relativo procedimento sanzionatorio sono affidati ad una Commissione permanente del Senato Accademico.

Il Regolamento Generale d'Ateneo ha previsto l'istituzione di un Comitato di garanzia per le pari opportunità, dotato a sua volta di un proprio regolamento che esplicita le misure finalizzate alla rimozione degli eventuali ostacoli che impediscono la realizzazione di pari opportunità tra uomini e donne nel contesto lavorativo e svolge un'attività di monitoraggio.

Dall'analisi dei dati dell'anno 2012 forniti dal Servizio Risorse Umane dell'Ateneo, la componente femminile risulta ancora maggioritaria nell'ambito di entrambe le categorie di personale, docente e non docente. E' stata inoltre ancora riscontrata una significativa presenza di figure femminili con posizioni apicali.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Il processo seguito dall'amministrazione per la redazione della Relazione, le fasi, i soggetti, i tempi e le responsabilità sono indicate nel documento *Ciclo della performance* ([cfr. ciclo performance](#)) contenuto all'interno del *Sistema di Misurazione e Valutazione*, pubblicato nella pagina dedicata alla trasparenza del sito web www.unistrapg.it.

Il *Ciclo della Performance* è stato aggiornato con l'inserimento di una nota per quanto concerne i tempi di redazione, approvazione, pubblicazione e trasmissione agli organi competenti della Relazione sulla performance per l'anno 2012.

La presente Relazione è stata predisposta dal Direttore Generale, con il supporto delle strutture amministrative competenti ed in particolare della Direzione Generale e del Servizio Comunicazione. E' stata sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e dopo la validazione del Nucleo di Valutazione pubblicata sul sito web www.unistrapg.it nella pagina Amministrazione Trasparente ed infine trasmessa agli organi competenti.

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Come sottolineato nel paragrafo 2.4 della presente Relazione dedicato alle opportunità e alle criticità riscontrate nell'attuazione delle azioni programmate nel Piano della Performance, la riorganizzazione amministrativa ha investito l'Università per Stranieri di Perugia anche nel corso del 2012 e ha determinato scostamenti dagli obiettivi e dai tempi previsti in una prima fase. E' stato quindi avviato un aggiustamento dell'intero Piano della Performance e dell'intero ciclo di gestione, che tiene conto anche dei nuovi assetti organizzativi.

L'introduzione di un sistema di programmazione e controllo di gestione in via sperimentale nel 2012 e a regime nel 2013, insieme alla contabilità economico patrimoniale, potrà migliorare sia la formulazione degli indicatori e target che la capacità dell'Amministrazione di misurarli.

TABELLA OBIETTIVI STRATEGICI
Relazione sulla Performance 2012 – Allegato 2 Delibera CiVIT 5/2012
Università per Stranieri di Perugia

1. AREA DIDATTICA

OBIETTIVI STRATEGICI
Riprogettazione dell'offerta formativa linguistica culturale e dei corsi di laurea
Potenziamento delle esperienze internazionali degli studenti
Sviluppo e potenziamento delle attività di certificazione linguistica
Incrementare le attività svolte con modalità e-learning

INDICATORI AREA DIDATTICA	Indicatori 2012	Target 2012-2013
N° stage studenti corsi di laurea per aa/ N° studenti iscritti all'ultimo anno delle lauree di I e II livello per aa	n.d.	0,343
N° laureati occupati a un anno dalla laurea/ N° laureati totali	0,594	≥ 0,500
N° corsi erogati in e-learning (aa)	2	8
N° iscrizioni ai corsi di lingua nell'anno solare	7733	≥ 7000
Rilevazione valutazione studenti corsi di laurea (opinione infrastrutture, valore medio D1 e D2)	8,4	≥ 7,6
Rilevazione valutazione studenti corsi di lingua (valore medio complessivo)	8,5	≥ 8
Spese per diritto allo studio-Trasferimenti da altri enti/Valore contribuzione studentesca	0,038	≥ 0,213
Costo sistema bibliotecario/(Posti a sedere x ore di apertura)	0,448	0,322
Entrate corsi di lingua/corsi attivati nell'anno solare	12.876,592	≥ 11.118,908
Entrate corsi di lingua/spese personale corsi di lingua	1,174	≥ 1,000
Entrate corsi di lingua/entrate contributive totali	0,676	≥ 0,600
Entrate corsi di lingua/numero iscrizioni nell'anno solare	441,264	≥ 449,965

2. AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE

OBIETTIVI STRATEGICI
Consolidamento della posizione assunta a livello internazionale
Capitalizzazione del network internazionale
Decentralizzazione dei processi formativi su territori di paesi strategici

INDICATORI AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE	Indicatori 2012	Target 2012-2013
N° iscrizioni ai corsi di lingua nell'anno solare	7.733	≥ 7000
N° certificati rilasciati dal CVCL nell'anno solare	8.341	≥ 8.800
N° iscritti stranieri/N° totale iscritti	0,369	0,286
N° iscritti stranieri a i dottorati	5	7
N° studenti mobilità in uscita/ N° totale iscritti in corso	0,087	0,057
N° utenti stranieri di corsi erogati in e-learning/ N° totale utenti di corsi erogati in e-learning (aa)	0,526	0,771
N° accordi attivi nell'anno solare	142	154
Entrate corsi di lingua/entrate contributive totali	0,676	≥ 0,600

3. AREA RICERCA

OBIETTIVI STRATEGICI
Miglioramento della competitività nel reperimento di fondi a livello internazionale
Migliorare la capacità di attrarre fondi europei
Accrescere la propria influenza presso la Commissione Europea migliorare la capacità di attrarre fondi europei

INDICATORI AREA RICERCA	Indicatori 2012	Target 2012-2013
Autofinanziamento/FFO	0,402	> 0,697
<i>Incidenza finanziamento:</i>		
Incidenza finanziamento conto terzi/ Entrate complessive (al netto partite di giro)	0,013	≥ 0,016
Incidenza finanziamento ricerca/	0,003	≥ 0,011

Entrate complessive (al netto partite di giro)		
Incidenza finanziamento enti privati/ Entrate complessive (al netto partite di giro)	0,004	0,015
Incidenza finanziamento enti pubblici/ Entrate complessive (al netto partite di giro)	0,046	0,080

4. AREA GOVERNANCE, ORGANIZZAZIONE E SOSTENIBILITA' DEL SISTEMA

OBIETTIVI STRATEGICI
Rivedere il modello di governo di Ateneo
Riprogettare l'organizzazione per allineare i processi alla strategia
Favorire il senso di appartenenza ed accrescere la consapevolezza dei ruoli nell'organizzazione

INDICATORI AREA GOVERNANCE, ORGANIZZAZIONE E SOSTENIBILITA' DEL SISTEMA	Indicatori 2012	Target 2012-2013
Totale fondi competitivi acquisiti/ Entrate totali al netto partite di giro	0,003	0,011
Spese personale carico FFO/FFO	0,804	≤ 0,850
Spese personale carico FFO/ Entrate complessive (al netto partite di giro)	0,499	≤ 0,373
Spese personale/ Entrate complessive (al netto partite di giro)	0,655	< 0,565
Autofinanziamento/FFO	0,402	> 0,697
Incidenza avanzo libero/Entrate totali	0,231	≥ 0,180
Spese bollette energia ateneo/mq ateneo	13,267	≤ 11,407
Spese telefoniche (fissa e mobile)/N° personale strutturato (docente e TA)+assegnisti e dottorandi	270,792	≤ 220,284
Spese per vigilanza e pulizia/mq ateneo	20,559	≤ 20,461
Spese per riscaldamento/mq ateneo	5,678	≤ 4,303
Costo sistema bibliotecario/(Posti a sedere x ore di apertura)	0,448	0,322
Entrate corsi di lingua/corsi attivati nell'anno solare	12.876,592	≥ 11.118,908
Entrate corsi di lingua/spese personale corsi di lingua	1,174	≥ 1,000

Entrate corsi di lingua/entrate contributive totali	0,676	≥ 0,600
Entrate corsi di lingua/numero iscrizioni nell'anno solare	441,264	≥ 449,965
N° risme carta A4 bianca acquistate nell'anno solare	4.700	≤ 4.000

L'università per Stranieri di Perugia sta perfezionando i suoi sistemi di gestione e misurazione della performance.

Ulteriori indicazioni, relative al valore consuntivo degli indicatori e alla distribuzione delle risorse finanziarie destinate ai diversi obiettivi, verranno fornite nelle successive fasi di controllo e resoconto.

Al fine di fornire ulteriori dettagli sugli obiettivi strategici dell'Ateneo, si rimanda alla *Mappa strategica* dell'Università per Stranieri di Perugia per il triennio 2012-2014. Il documento è pubblicato nel sito web www.unistrapg.it e il collegamento diretto al file *pdf* della *Mappa strategica* si trova all'interno dei documenti *Sistema di misurazione e valutazione della performance* e *Piano della Performance*, situati nella pagina web *Amministrazione Trasparente* (<http://www.unistrapg.it/ateneo/amministrazione-trasparente>)

TABELLA DOCUMENTI DEL CICLO DI GESTIONE DELLA *PERFORMANCE*
Relazione sulla Performance 2012 – Allegato 3 Delibera CiVIT 5/2012
Università per Stranieri di Perugia

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	approvato dal Consiglio di Amministrazione del 19/01/2011 per il triennio 2011-13 (integrato il 28 marzo 2011) e in data 23/12/2011 per il triennio 2012/2014.	19/01/2011	https://www.unistrapg.it/sites/www.unistrapg.it/files/documentazione/performance-valutazione/sistema-misurazione-valutazione/sistema-misurazione-valutazione-2013.pdf
Piano della <i>performance</i>	approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31/01/2012 per il triennio 2012-2014	31/01/2012	https://www.unistrapg.it/sites/www.unistrapg.it/files/documentazione/performance-valutazione/piano-performance.pdf
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	adottato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 21 dicembre 2012	21/12/2012	https://www.unistrapg.it/sites/www.unistrapg.it/files/documentazione/performance-valutazione/programma-trasparenza-2012-2014.pdf
Standard di qualità dei servizi	E' allo studio una metodologia per individuare gli standard da adottare.		

TABELLA VALUTAZIONE INDIVIDUALE
Relazione sulla Performance 2012 – Allegato 4 Delibera CiVIT 5/2012
Università per Stranieri di Perugia

Tabella 4.1 Categorie di personale oggetto della valutazione individuale

	personale valutato (valore assoluto)	periodo conclusione valutazioni		Quota di personale con comunicazione della valutazione tramite colloquio con valutatore (indicare con "X" una delle tre opzioni)		
		mese e anno (mm/aaaa)	valutazione ancora in corso (SI/NO)	50% - 100%	1% -49%	0%
Dirigenti di I fascia e assimilabili	-	-	-	-	-	-
Dirigenti di II fascia e assimilabili	-	-	-	-	-	-
Non dirigenti	50	09/2013	NO	X	-	-

Tabella 4.2 Peso (%) dei criteri di valutazione

	contributo alla performance complessiva dell'amministrazione	obiettivi organizzativi della struttura di diretta responsabilità	capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori	obiettivi individuali	obiettivi di gruppo	contributo alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza	competenze/comportamenti professionali e organizzativi posti in essere
Dirigenti di I fascia e assimilabili	-	-	-	-			-
Dirigenti di II fascia e assimilabili	-	-	-	-			-
Non dirigenti				Le percentuali dei pesi di valutazione sono riportate nello schema del sistema di misurazione e valutazione allegato al Sistema di misurazione e valutazione della performance (https://www.unistrapg.it/sites/www.unistrapg.it/files/documentazione/performance-valutazione/sistema-misurazione-valutazione/smvp-schema-sistema.pdf)			

Tabella 4.3 Distribuzione del personale per classi di punteggio finale

	personale per classe di punteggio (valore assoluto)		
	100%- 90%	89%- 60%	inferiore al 60%
Dirigenti di I fascia e assimilabili	-	-	-
Dirigenti di II fascia e assimilabili	-	-	-
Non dirigenti	-	X	-

Tabella 4.4 Collegamento alla performance individuale dei criteri di distribuzione della retribuzione di risultato/premi inseriti nel contratto integrativo

	Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")	(se si) indicare i criteri	(se no) motivazioni	data di sottoscrizione (gg/mm/aaaa)
Dirigenti e assimilabili	-	-	-	-	-
Non dirigenti	X	-	Si veda il punto 7 dell'accordo integrativo: https://www.unistrapg.it/sites/www.unistrapg.it/files/documentazione/120221-accordo-integrativo-2012.pdf	-	08/02/2012

Tabella 4.5 Obblighi dirigenziali

I sistemi di misurazione e valutazione sono stati aggiornati, con il richiamo alle previsioni legislative degli obblighi dirigenziali contenute anche nei recenti provvedimenti legislativi e, in primo luogo, nella legge per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione?	
Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")
-	X